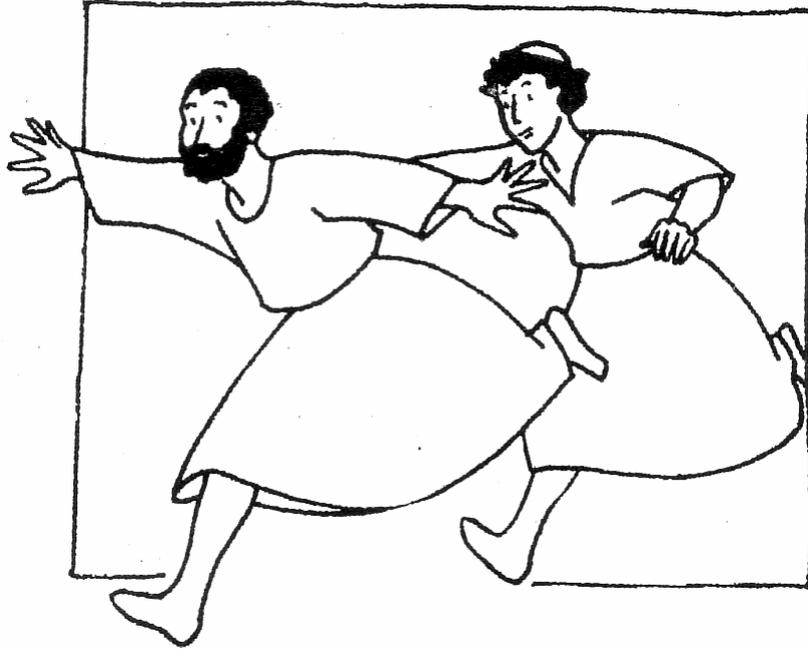


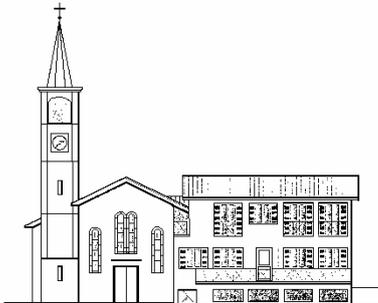
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

Domenica di Pasqua



**PIETRO ALLORA USCI' INSIEME
ALL'ALTRO DISCEPOLO E
SI RECARONO AL SEPOLCRO ...**

Giovanni 20, 3



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

24 aprile

17

Preghiera

di ROBERTO LAURITA

C'è un sepolcro vuoto,
il tuo sepolcro, Gesù,
e Maria dà voce alla prima congettura:
hanno portato via il tuo corpo,
l'hanno privata della possibilità
di piangerti e di gridare il suo dolore.

C'è un sepolcro vuoto,
il tuo sepolcro, Gesù,
e Pietro e Giovanni vanno a constatare
l'annuncio ricevuto.
Vanno in fretta, corrono,
come ogni volta che viene offerto
un segno da parte di Dio...
Come Maria che ha raggiunto in fretta
la casa di Zaccaria, il sacerdote...
Come i pastori che, nella notte,
hanno deciso di andare subito
a vedere quel bambino
venuto per diventare
la gioia di tutta l'umanità.

C'è un sepolcro vuoto,
il tuo sepolcro, Gesù,
e chi ha ricevuto il dono della fede
come l'"altro discepolo", Giovanni,
comincia a credere.
si apre alla realtà
ancora misteriosa, inspiegabile,
ma straordinariamente bella.

Sì, tu sei vivo:
la morte non ha potuto fermarti!
Sì, tu sei vivo:
nel cuore di chi si affida a te
accendi una speranza che non viene meno!

I TESTIMONI DELLA RISURREZIONE

(Gv. 20,1-9)

Sappiamo che la Risurrezione di Gesù non ha avuto testimoni diretti, tuttavia ha lasciato alcuni segni rimasti in modo indelebile nel cuore dei testimoni che hanno visto. Il primo dei testimoni è **Maria di Magdala** che si incontra con il sepolcro scoperto e vuoto: “...*e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro....e disse loro: hanno portato via il Signore dal sepolcro...*” Maria è mossa da un profondo affetto per il Maestro, come traspare dal suo andare al sepolcro di primo mattino, ma non c’è ancora in lei un atteggiamento di fede, che sgorgherà solo quando la parola del Risorto la raggiungerà chiamandola per nome. E’ sempre Dio che prende l’iniziativa per primo, è Lui che chiama. Chi pensa di essere l’autore principale della propria conversione è destinato al fallimento. Chi desidera fare esperienza del Signore sa bene che è opportuno attendere i suoi tempi. Le nostre vie, i nostri desideri, le nostre attese deposte ai piedi del Signore con animo umile e fiducioso, sono il luogo nel quale Egli completa la sua opera in noi, donandoci quelle risposte che attendiamo. Il buio del mattino e il vuoto del sepolcro rappresentano ancora la difficoltà della fede. La prima reazione di Maria è di incomprensione e paura, perciò corre da Simon Pietro e dal discepolo che Gesù amava in cerca di un appoggio. Questo atteggiamento diventa spesso anche il nostro, così, davanti ad una prova, quando i sentimenti svaniscono e il silenzio di Dio ci sgomenta, anche noi cerchiamo un appoggio a cui aggrapparci. Ma la verità è che possiamo trovare tante tombe vuote attorno a noi. Allora l’unica via percorribile è quella di attendere con pazienza la risposta di Dio, infatti, se

Maria si aprirà alla fede nella risurrezione, ciò sarà dovuto all'azione del Risorto, alla forza della sua parola e del suo Spirito. La conclusione è che il sepolcro è solo un luogo per la memoria, ma non per l'appuntamento con il Vivente. Un altro testimone di quell'evento stupendo è **Pietro** che: *“entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là e il sudario non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte”*. L'atteggiamento di Pietro è simile a quello dell'investigatore che va in cerca di indizi credibili e di spiegazioni convincenti per scoprire ciò che realmente è avvenuto. Il risultato della ricerca arriva sempre al punto di partenza, cioè, al lenzuolo posto a lato e alle bende piegate a parte, ma il Vivente non c'è. Tutto l'itinerario di fede sta davanti, ancora tutto da percorrere. Anche questo atteggiamento risulta spesso il nostro, mentre la risurrezione di Gesù risulta essere per noi a tutt'oggi un profondo mistero. C'è poi il terzo testimone **Giovanni**: *“entrò il discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette”*. E' il discepolo che crede senza avere bisogno di altro, solo il vedere gli basta per credere. Come mai? Giovanni è il discepolo che nella notte del tradimento aveva posto la sua testa sul cuore di Gesù, le vibrazioni divine di quel cuore sono ancora più vive che mai in lui e non cessano neppure di fronte alla morte. Giovanni ha creduto con il cuore e non ha bisogno di prove scientifiche. Anche noi tutti, in questa Pasqua, entriamo in confidenza con Gesù per costruire con Lui una vera e profonda relazione di amore, possiamo andare oltre le apparenze per vedere con il cuore e credere con la vita. Buona Pasqua!

Don Pietro

Michela dalla Costa d'Avorio

(19 aprile 2011)

Qui a Bouakè i piccoli supermercati la settimana scorsa erano chiusi, con un cartello appeso con scritto che non c'è più niente, perché da Abidjan non arriva niente.

Allora io ho pensato: niente aranciata e niente tortino per Pasqua ... ma il Signore resuscita lo stesso, per chi ci crede, e questo è quello che conta!

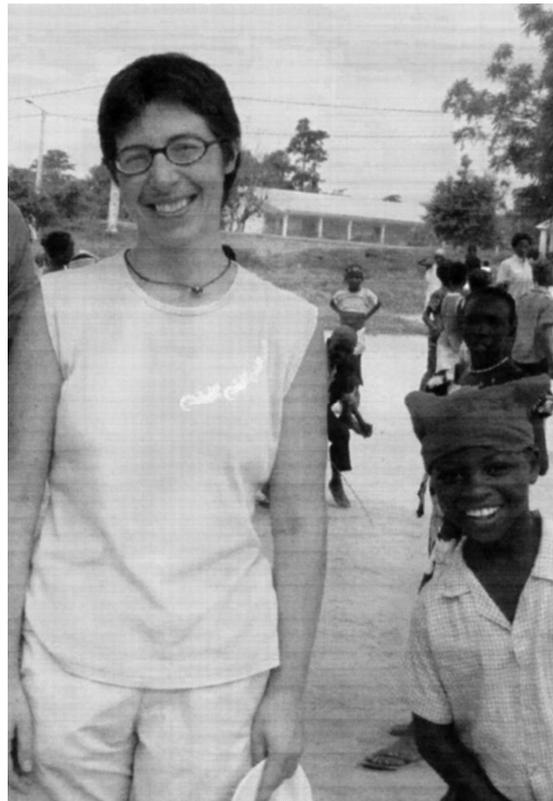
È il messaggio di amore di chi sceglie di vivere per gli altri, di dare quel poco o tanto che ha, anche nella vita di tutti i giorni, è un messaggio di speranza per chi crede e per chi non crede. E la natura che riprende colore ogni primavera, che ci riempie di colori, ci invita almeno una volta all'anno a ricominciare anche noi, a buttare via le foglie secche e brutte, le cose che di noi non ci piacciono e non piacciono agli altri, per fare spuntare il meglio di noi, il colore che rende VIVI!

Qui la situazione sembra pian piano riprenda: per chi non lo sa, lunedì scorso hanno catturato Gbagbo e i suoi uomini, nascosti nella sua casa bunker, e così finalmente Ouattara resta l'unico presidente, ed il suo esercito l'unico esercito regolare. È stato chiesto all'esercito regolare di continuare a lavorare per la sicurezza del paese col nuovo esercito, ma le cose ad Abidjan non sono ancora mica facili ... il porto ha riaperto, ma ci sono problemi coi ladri e con chi ha ancora le armi in mano, e continua a saccheggiare le case. La settimana scorsa qui a Bouakè ci dicevano che non c'è più farina, perché i camion non riescono a muoversi da Abidjan verso il resto del paese: oltre alla farina ti rubano

pure il camion ... e allora chi si muove? In questi giorni cerchiamo di capire se qualcosa è migliorato, almeno nei trasporti e nei prezzi dei generi alimentari, ma credo ci vorrà un po'! E speriamo che anche la paura pian piano se ne vada.

Certo è un bel sospiro di sollievo, almeno per il momento! Domenica scorsa abbiamo fatto la processione per la domenica delle palme: qui usano i rami di palma, quelli veri! Che roba ...

Buona Pasqua a tutti, vi mando un sorriso.



Dall'uovo di Pasqua *di Gianni Rodari*

*Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
col becco turchino.
Ha detto: "Vado,
mi metto in viaggio
e porto a tutti
un grande messaggio".
E volteggiando
di qua e di là
attraversando
paesi e città
ha scritto sui muri,
nel cielo e per terra:
"Viva la pace,
abbasso la guerra".*

La redazione del
Bollettino augura
a tutti
**BUONA
PASQUA**



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

| | |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica 24 aprile | PASQUA DI RISURREZIONE |
| ore 9.30 | Montebuglio: S. M. per i def. Drei e Grandi. |
| ore 10.30 | Ramate: S. M. per Nolli Ambrogio e Franca. |
| ore 18.00 | Ramate: S. M. per def. fam. Nolli e Fulghera. |
| Lunedì 25 aprile | DELL'ANGELO - SAN MARCO EVANG. |
| ore 10.30 | Ramate: S. M. per Raiteri Maria e Leone. Per i def. Giroladini e Guastoni. |
| Martedì 26 aprile | SAN MARCELLINO |
| ore 18.00 | S. M. per Pitzalis Emidio. (trigesima) |
| ore 20.45 | Ramate: Incontro Gruppo S. Pio da Pietrelcina. S. M. per pia persona. |
| Mercoledì 27 aprile | SANTA ZITA |
| ore 18.00 | Recita dei Vespri e S. Messa. |
| Giovedì 28 aprile | SAN PIETRO CHANEL |
| ore 18.00 | S. Messa. |
| Venerdì 29 aprile | SANTA CATERINA DA SIENA |
| ore 18.00 | S. M. per i def. Piazza e Claris. |
| Sabato 30 aprile | SAN PIO V |
| ore 18.30 | Gattugno: S. M. per Eleonora e Francesca. |
| ore 20.00 | Ramate: S. M. per Ciuffo Vincenzo e Angelina. Per Nolli Ersilia e Armando. |
| Domenica 1 maggio | II DOM. DI PASQUA-DELLA DIVINA MISERICORDIA |
| ore 9.30 | Montebuglio: S. M. per Carlo e Adelina. |
| ore 10.30 | Ramate: S. M. per la Divina Misericordia. Battesimo di Carissimi Francesco. |
| ore 18.00 | Ramate: S. M. per Ermelinda e Ruggero. Per Rosina e tutti i def. familiari. |

AVVISI

A Casale da Giovedì 28 aprile alle ore 20.30 inizia il Triduo di San Giorgio Martire. Il calendario delle iniziative della Festa Patronale potete consultarlo nel bollettino di Casale, oppure nei volantini e nei manifesti.

La Festa Patronale della **Santa Croce a Ramate**, sarà **Domenica 15 Maggio**.

La prossima settimana, per effetto della chiusura delle scuole, **NON C'E' IL CATECHISMO**.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Da Martedì 26 aprile continuerà la visita alle famiglie per la tradizionale Benedizione a **Montebuglio**, secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere.

OFFERTE

In occasione della visita alle famiglie per la tradizionale Benedizione sono state raccolte offerte per un totale di **Euro 3.070,00**. Da P. Joseph e don Pietro un ringraziamento a tutti e un augurio di buona Pasqua.

Per ringraziamento alla chiesa € 50.

Per i fiori € 50+50.

Lampada €20+10+5+5.

Fiori Montebuglio € 100.

**La sera del 30 aprile come ogni anno si svolgerà il
CANTAMAGGIO con partenza dal circolo alla solita ora.**